

BILANCIO & RELAZIONI

2024



RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

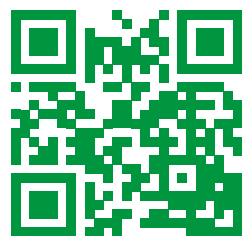
Anno di Bilancio 2024
Esercizio n. 32

FASCICOLO DI BILANCIO 2024

RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
NOTA INTEGRATIVA	24
VERBALE DI ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI	148
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	154
RELAZIONE DI REVISIONE	158

SOMMARIO RELAZIONE DI GESTIONE

LETTERA DEL PRESIDENTE	4
SCENARIO MACROECONOMICO	5
IL CONTESTO DI MERCATO	6
LA PRESENZA DI FIGENPA NEL MERCATO	7
ANDAMENTO DELLA GESTIONE	10
ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE AL PERIODO	11
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	14
ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA	15
PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA	23



scopri di più



Diamo credito al tuo mondo.

Figenpa S.p.A.

Capitale Sociale Euro 10.500.000 int. vers.
Codice fiscale e numero iscrizione Registro
delle Imprese di Genova 03401350107
Numero R.E.A. GE 341554
Genova – Viale Brigate Partigiane 6
web: <http://www.figenpa.it>

Iscritta nell'Albo Unico degli Intermediari Finanziari
ex. art. 106 D.Lgs. 385/1993 al numero 159

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Enzo D'Alessio

Vice Presidente

Sandro Strazza

Amm.re Delegato

Ivo Ghirlandini

Consiglieri

Vittore Salice

Francesco Candelli

Gabriele Masala

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Guido Pavan

Sindaci Effettivi

Sergio Mauriello

Carlo Pittaluga

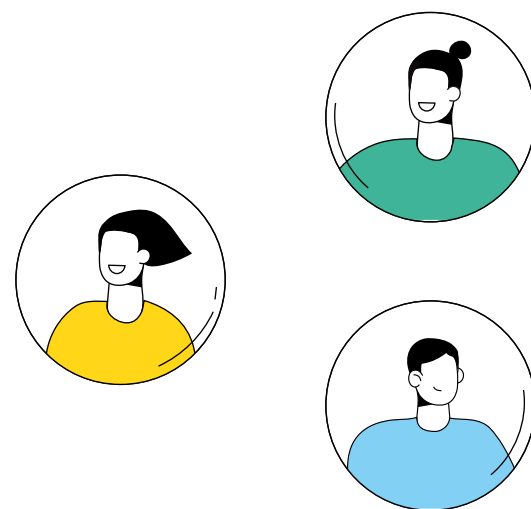
Sindaci Supplenti

Pietro Lagomarsino

Vanda Zancarli

SOCIETÀ DI REVISIONE

Ria Grant Thornton S.p.A.



LETTERA DEL PRESIDENTE

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio 2024 formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa. Il bilancio è stato redatto seguendo i principi dettati dal Decreto Legislativo 27 gennaio 1992 n. 87 aggiornato dal Provvedimento della Banca d'Italia del 17 novembre 2022.

Queste istruzioni stabiliscono in modo vincolante gli schemi di bilancio e le relative modalità di compilazione, nonché il contenuto della Nota integrativa, tiene altresì conto delle disposizioni del D.Lgs. 32/2007. Il bilancio è stato redatto in osservanza dei principi contabili internazionali IAS/IFRS (D.Lgs. 38/2005).

Il bilancio al 31 dicembre 2024 si è chiuso con un utile di Euro 653.125, al netto di imposte per Euro 998.062, di ammortamenti per complessivi Euro 1.321.137 e di accantonamenti a fondo rischi e oneri per Euro 7.492.974.

SCENARIO MACRO ECONOMICO

Nel 2024 l'economia globale ha registrato una crescita del 3,2% sebbene con andamenti differenti nelle diverse aree. Le economie avanzate hanno visto un lieve incremento passando da una crescita 2023 dell'1,6% all'1,7% nel 2024. Per contro le economie emergenti ed in via di sviluppo segnano un leggero regresso (-0,10%). Sull'economia globale continuano ad incidere negativamente i conflitti bellici ancora in corso in Ucraina e in Medio Oriente. Per quanto attiene l'inflazione globale si registra un miglioramento stante la riduzione dal 6,3% nel 2023 al 5,9% nel 2024 con una previsione di ulteriore calo al 4,5% nel 2025.

Nel 2024 negli Stati Uniti l'inflazione è leggermente risalita mentre si registra un lieve decremento nel Regno Unito. In area euro l'inflazione resta piuttosto stabile assestandosi intorno al 2%.

In zona euro nel 2024 si è registrata una crescita moderata, il PIL registra un aumento dello 0,8% rispetto all'esercizio precedente mentre le previsioni per il 2025 segnano un +1,3%.

Per quanto attiene i tassi di interesse prosegue il trend di discesa, nel corso del 2024 si sono manifestate diverse riduzioni sempre di 25 punti base disposte dalla BCE, le previsioni indicano una ulteriore riduzione di 75 punti base nel corso del 2025.

Alla data di stesura della presente relazione si registrano già due riduzioni operate nel 2025 dalla Banca Centrale Europea per complessivi 50 basis point, attualmente il tasso di interesse sui depositi è del 2,50%. Malgrado il progressivo allentamento della politica monetaria, il clima resta piuttosto incerto e condiziona la dinamica del credito in un contesto di debolezza della domanda.

Ulteriore motivo di incertezza nei mercati internazionali è costituito dalle politiche protezionistiche annunciate dal governo statunitense che, con la prevista introduzione di dazi sulla importazione di prodotti europei, rischia di causare un crollo dei consumi da parte dei cittadini americani ed una conseguente riduzione delle esportazioni da parte delle aziende europee.

A livello nazionale l'attività economica mostra ancora segni di debolezza pur in presenza di costante miglioramento del costo del denaro. Il positivo andamento dei tassi di interesse ha contribuito ad una crescita della spesa da parte delle famiglie sia per quanto riguarda i prestiti finalizzati (acquisto di automezzi ed elettrodomestici) che segnano un +2% rispetto all'esercizio precedente, che per i mutui immobiliari i quali, grazie

anche alla progressiva riduzione dei tassi di interesse, registrano un incremento di circa il 4% rispetto al 2023. L'andamento del PIL in Italia segna un +0,7% rispetto al precedente esercizio, mentre il rapporto debito/PIL è cresciuto nel 2024 passando dal 134,6% del 2023 al 135,3% nel 2024; le previsioni per il 2025 indicano a livello nazionale una crescita dello 0,5%. Per quanto attiene l'inflazione nel 2024, grazie anche al calo dei prezzi dell'energia, registriamo un tasso medio inferiore al 2%, mentre le previsioni per il 2025 si attestano ad un +2,3%.

IL CONTESTO DI MERCATO

Figenpa opera nel mercato dei prestiti, nelle diverse forme, a favore di persone fisiche. Il 2024 segna un generale incremento delle erogazioni nel comparto dei "credito al consumo" (+8,1%) che comprende i prestiti personali, i prestiti finalizzati e la cessione del quinto dello stipendio.

Per quanto riguarda i mutui immobiliari, dopo che il triennio 2021/2023 è stato caratterizzato da una lunga fase depressiva, nel corso del 2024 si è assistito ad una ripresa della domanda dei mutui favorita dalla progressiva riduzione dei tassi di interesse.

In termini di crescita il comparto dei mutui immobiliari nel 2024 segna un +12% rispetto al 2023, anche l'importo medio dei mutui erogati è leggermente aumentato attestandosi a oltre 148mila euro. Sempre nel "settore mutui" va segnalato il buon andamento delle surroghe che, favorite dalla discesa dei tassi di interesse, hanno spinto molti utenti a rinegoziare i contratti di mutuo in essere.

Il comparto del credito al consumo in cui è attiva Figenpa segna una crescita generale nella erogazione dei vari prodotti, in dettaglio (dati Assofin):

Finanziamenti CQS/CQP	+ 1,8%
Prestiti personali	+ 8%
Prestiti finalizzati (elettrodomestici, arredi)	+ 2%
Prestiti finalizzati (automobili, motocicli)	+4,7%

L'incremento della domanda registrato nel 2024 dovrebbe proseguire anche nel 2025 stante il positivo andamento dei tassi di interesse e il moderato aumento della fiducia da parte dei consumatori. Le prospettive per il credito al consumo nel 2025 restano positive.

Le incertezze, oltre ai conflitti ancora in corso in Ucraina e Medio Oriente, sono principalmente costituite dalle politiche protezionistiche poste in essere dal Governo Statunitense con l'introduzione di dazi applicati sui beni oggetto di importazione.

Il mercato USA costituisce il primario mercato per le esportazioni italiane extra UE, a livello comunitario l'Italia è il principale esportatore verso gli USA rispetto agli altri paesi dell'area euro.

Risulta pertanto evidente il rischio di una contrazione delle esportazioni verso gli Stati Uniti con una conseguente diminuzione dei ricavi per tutte le aziende esportatrici.

Tali politiche protezionistiche americane hanno preso il via recentemente e, per il momento, riguardano i prodotti siderurgici, il timore è l'estensione dei dazi su un comparto molto importante come quello alimentare. Resta di fondamentale importanza il costante monitoraggio della situazione con l'auspicio che il Governo Italiano adotti le contromisure necessarie per il sostegno delle aziende italiane.



LA PRESENZA DI FIGENPA NEL MERCATO

FIGENPA S.p.A. è attiva nel mercato del credito al consumo, in particolare nel settore dei finanziamenti con rimborso mediante cessione del quinto dello stipendio (CQS), o della pensione (CQP) delle delegazioni di pagamento (DP)e, in ultimo, delle Anticipazione del Trattamento di Fine Servizio (TFS). La Società, inoltre, distribuisce per conto di altri Intermediari Finanziari e Bancari, altre forme di finanziamento al consumo quali i prestiti personali e le anticipazioni di TFS che non ha inteso erogare direttamente.

Una importante novità dell'esercizio 2024 è costituita da un ampliamento dei prodotti finanziari offerti da Figenpa che, oltre ai tipici prodotti destinati alla clientela dei privati/persone fisiche, ha esteso l'offerta di finanziamenti rivolgendosi anche al mondo "corporate" indirizzandosi quindi alla platea delle "partite IVA" (imprese individuali e professionisti) e delle società di ridotte dimensioni (società di persone e società a responsabilità limitata con meno di 10 dipendenti). E' stata istituita l'Area Crediti Corporate ed un ufficio dedicato che gestisce i contratti di "finanziamento microcredito" e i "finanziamenti di importo ridotto", entrambe le forme sono coperte da garanzia MCC.

Per quanto attiene l'attività tipica di Figenpa, di seguito si riporta informativa sui due "prodotti" che costituiscono il core business della Società:

Cessione del quinto:

- normativa di riferimento: D.P.R. 5 gennaio 1950 n. 180 (come aggiornato dalla legge 14 maggio 2005 n. 80);
- beneficiari: lavoratori dipendenti, sia pubblici che del comparto para-statale e delle aziende
- copertura assicurativa: prevista per legge in caso di decesso e/o perdita posto di lavoro;
- rata di rimborso: non può superare il valore di 1/5 (cioè il 20%) dello stipendio mensile netto continuativo;
- durata massima consentita: 120 mesi, la minima abitualmente non inferiore ai 24 mesi;
- divieto per legge di effettuare rinnovi del finanziamento ante il 40% della durata originaria (fatta eccezione, una sola volta, per i prestiti inferiori ai 60 mesi rinnovabili a 120 mesi).

Delegazione di pagamento:

- normativa di riferimento: codice civile art. 1260 e D.P.R. 5 gennaio 1950 n. 180;
- beneficiari: solo lavoratori dipendenti (prodotto non disponibile per pensionati);
- soggetto all'approvazione del datore di lavoro (diversamente dalla CQS, non è dovuto);
- copertura assicurativa: prevista per legge in caso di decesso e/o perdita posto di lavoro;
- la rata di rimborso non può superare il 20% dello stipendio mensile netto continuativo;
- durata massima consentita: 120 mesi, la minima abitualmente non è inferiore ai 24 mesi;
- minor tutela della società finanziaria in caso di pignoramento dello stipendio (lower seniority) poiché la Delegazione potrebbe essere interrotta a favore del pignoramento.



Modalità di erogazione

Anche nell'esercizio 2024 si registra un consolidamento dell'attività svolta da Figenpa come confermato dal volume delle erogazioni pressoché analogo all'esercizio precedente.

La produzione 2024 si attesta a 183,9 milioni (montante complessivo) a fronte dei 184,4 del 2023 In leggero aumento il numero dei contratti conclusi che passano da 7.249 nell'esercizio precedente a n.7.300 contratti nel 2024.

Nelle tabelle che seguono si fornisce il dettaglio delle attività svolte sia in termini di volumi che di numero di pratiche concluse. Sostanzialmente invariata rispetto al 2023 la produzione relativa alle pratiche CQS/CQP, prosegue invece la crescita relativa ai prestiti personali che segnano un +10,9% di incremento rispetto al 2023. I prestiti personali sono esclusivamente intermediati, la nostra rete vendita dispone di diversi prodotti fra cui Agos e Sella Personal Credit distribuiti da diversi anni, mentre nel 2024 è iniziata la distribuzione dei prestiti personali Creditis.

L'andamento dei tassi di interesse e delle tariffe applicabili alla clientela hanno spesso indotto la rete vendita a proporre prodotti di terzi che in molti casi risultavano più competitivi. Tale fattispecie ha generato una variazione dei volumi prodotti infatti la produzione diretta è scesa dal 76,7% del 2023 al 67,1% nel 2024, tale variazione è imputabile anche alla ottima performance dei prestiti personali che risultano esclusivamente intermediati.

Il modello di business di Figenpa costituito dalla cessione dei contratti di finanziamento CQS/CQP è proseguito nel 2024 con istituti di credito cessionari che acquistano periodicamente i contratti in modalità pro soluto. Complessivamente nel corso dell'esercizio sono stati oggetto di cessione oltre 4.500 contratti per un montante complessivo di oltre 125 milioni di euro.

I cessionari di detti crediti risultano essere istituzioni finanziarie specializzate nel settore quali IBL Banca, Banco Desio, Banca Popolare del Cassinate e Pitagora s.p.a..

Anche per il 2025 sono stati rinnovati gli accordi per le cessioni pro soluto dei contratti emessi da Figenpa.

Di seguito si riporta il dettaglio della produzione realizzata nel 2024 suddivisa per tipologia di prodotto (in termini di Importo Totale Dovuto)

TOTALE PRODUZIONE 2024		
TIPO	NUMERO PRATICHE	MONTANTE €/000
CQS	3.257	82.722
CQP	2.201	64.325
DEL	546	12.771
Anticipazione Tfs-netto erogato	68	3.036
Mutui-netto erogato	15	1.420
Prestiti Personali	1.211	19.477
Finanziamento imprese	2	160
TOTALE	7.300	183.912

La suddivisione della produzione realizzata in forma diretta (pratiche di finanziamento emesse da Figenpa) rispetto ai prodotti di altri soggetti collocati dalla nostra rete di vendita, emerge dal seguente prospetto

TOTALE EROGAZIONE 2024		
MODALITÀ	N.	€/000
Diretta	4.550	123.458
Quale intermediario del credito	2.750	60.454
TOTALE	7.300	183.912

Nel corso del 2024 si registra il consolidamento dei rapporti in essere con la rete distributiva, sia per quanto attiene la rete partnership (filiali dirette Figenpa), sia per la rete esterna (agenti in attività finanziaria o mediatori dotati di proprie strutture che intermediano il collocamento di prodotti Figenpa).

Nell'esercizio in oggetto non si registra l'apertura di nuove filiali, si segnala invece che nei primi mesi del 2025 sono state attivate due nuove unità locali una nella città di Bari e una a Viterbo. Per quanto attiene la rete esterna si da atto che al 31/12/2024 risultavano attivi n. 19 mandati di agenzia/ mediazione conferiti a soggetti che operano sul territorio nazionale attraverso autonoma organizzazione.

Come segnalato in precedenti esercizi, Figenpa partecipa con piccole quote di minoranza al capitale sociale di alcuni agenti costituiti in forma di società di capitali.

Figenpa è attiva in tutto il territorio nazionale mediante la propria rete distributiva costituita sia da filiali dirette che da numerosi intermediari del credito, che collocano i nostri prodotti. La cartina di seguito riportata evidenzia la nostra capillare presenza sul territorio.



ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il 2024 costituisce il 32° esercizio di attività di Figenpa s.p.a.. Come riportato nella relazione del precedente esercizio, il 2023 era stato caratterizzato da un risultato negativo in larga parte imputabile alla avversa evoluzione dei tassi di interesse che, a causa dei notevoli aumenti, aveva condizionato i ricavi tipici della società realizzati in sede di cessione dei contratti di finanziamento.

Nel corso del 2024 si è assistito ad una progressiva riduzione dei tassi di interesse che ha consentito a Figenpa di recuperare parte della propria marginalità.

Malgrado ciò la forte concorrenza ha spesso reso difficile il lavoro della rete vendita che sovente si relaziona con clientela in possesso di altri preventivi molto competitivi che rendono complessa la conclusione dei contratti.

Pur in presenza di tali difficoltà commerciali la rete vendita è riuscita a generare una produzione pressochè ana-

loga al precedente esercizio a conferma della validità del modello di business utilizzato e della professionalità dimostrata dagli operatori commerciali sia per quanto attiene la rete partnership che quella esterna.

Nel corso nell'esercizio non si sono verificati eventi straordinari e/o operazioni particolari, è stata alienata la partecipazione detenuta in una società di brokeraggio assicurativo mentre, a seguito della operazione di scissione parziale proporzionale operata dalla società partecipata MAS s.r.l., Figenpa ha ottenuto una quota di partecipazione nella new-co derivante dalla scissione stessa (Bellafin s.r.l.).

Oggetto di costante monitoraggio da parte del Consiglio di Amministrazione sono stati l'aspetto normativo che riguarda il settore (siamo in attesa della nuova direttiva europea sul credito al consumo) e l'evoluzione dei contenziosi in particolare per quanto attiene il "filone Lexitor" e più in generale la tematica relativa ai rimborsi a clienti in caso di estinzione anticipata dei contratti di finanziamento.

L'Organo di supervisione strategica di Figenpa esamina periodicamente le citate situazioni grazie anche alla puntuali relazioni predisposte dai competenti uffici e provvede alla mitigazione del rischio mediante idonei accantonamenti al fondo rischi presente in bilancio.

Come segnalato in precedenza nel corso del 2024 le strategie operative poste in essere dal CDA di Figenpa si sono concentrate sulla nuova linea di business costituita dal settore corporate (finanziamenti a favore di imprese, professionisti e società di ridotte dimensioni) attraverso lo strumento del micro credito, forma di finanziamento specifi-

co per le imprese assistito da garanzia MCC.

È stato individuato il soggetto che dirige l'Area Crediti Corporate, assunta una risorsa con competenze specifiche ed è stato aperto idoneo nuovo ufficio (Viterbo). Tale nuova operatività presuppone adeguata formazione della rete vendita che si trova a collocare un prodotto del tutto nuovo rispetto al mondo dei clienti privati/persone fisiche, tuttavia i primi segnali risultano decisamente positivi alla luce dello stimolo che la nuova attività produce nei commerciali di Figenpa.

Il funding costituisce sempre uno dei principali obiettivi degli amministratori di Figenpa, massima attenzione è dedicata alle attività idonee all'ottenimento di condizioni competitive che possano consentire la proficua prosecuzione del modello di business su cui si fonda l'attività della società.

Disposizioni in materia di Bilancio delle Banche e degli altri Intermediari finanziari.

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 14 del 18 gennaio 2023 il provvedimento Banca d'Italia del 17 novembre 2022 recante disposizioni relative a «Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari».

Il provvedimento della Banca d'Italia 17 novembre 2022

riporta le disposizioni, che si applicano a partire dal bilancio relativo all'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2023 abrogando le disposizioni «Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari» di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 29 ottobre 2021.

Tali ultime continuano ad applicarsi al bilancio relativo all'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2022, integrate dalle modifiche ai destinatari delle disposizioni contenute nei seguenti paragrafi:

- «Destinatari e contenuto delle disposizioni»;
- «Schemi del bilancio»;
- Capitolo 1 «Principi generali»;
- Allegato C «Schemi di bilancio e di nota integrativa delle SIM» - Bilancio consolidato - Parte D «Altre informazioni» previste dalle allegate disposizioni.

**Chiari, veloci
e affidabili.
Figenpa
è una garanzia!**

ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE AL PERIODO

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In relazione a quanto previsto dallo IAS 10, si informa che successivamente al 31 dicembre 2024, data di riferimento del bilancio, e fino al 28 marzo 2025, data in cui il bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, non sono intervenuti fatti tali da comportare una rettifica dei dati presentati in bilancio.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere attività di ricerca e sviluppo.



Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Si dà atto che non sussistono azioni proprie né società che esercitano controllo su Figenpa S.p.A.

Rapporti con società partecipate

Al 31 dicembre 2024 la Società detiene le seguenti partecipazioni:

Partecipazione in Rete Figenpa s.p.a. per il 45% del capitale sociale della società. Detta società opera in qualità di agente monomandatario di Figenpa S.p.A.

Partecipazione in MAS s.r.l. per il 10% del capitale sociale della società. Detta società opera in qualità di agente monomandatario di Figenpa S.p.A.

Partecipazione in Bellafin s.r.l. per il 10% del capitale sociale della società. Detta società opera in qualità di agente monomandatario di Figenpa S.p.A.

Partecipazione in Genoleggia s.r.l. per l'1,36% del capitale sociale, società operante nel settore del noleggio a lungo termine di autoveicoli.

Partecipazione in My Family S.r.l. per il 35% del capitale sociale della società. Detta società opera in qualità di agente monomandatario di Figenpa S.p.A.

Operazioni atipiche o inusuali

Non sono state poste in essere, né risultano in essere alla fine del periodo, operazioni atipiche o inusuali. Per tali si intendono quelle estranee dalla normale gestione di imprese.

Sicurezza

In materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, in applicazione di quanto stabilito dal decreto Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza) e delle altre disposizioni di legge, è stato aggiornato il piano del rischio contenente la valutazione dei rischi, l'identificazione delle misure idonee a prevenirli ed il relativo programma di attenuazione.

Antiriciclaggio

Figenpa Spa è, da sempre, impegnata nel contrastare i fenomeni del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.

La Società si attiene scrupolosamente al rispetto delle normative in materia, in primis al Decreto Legislativo n. 231/2007 e alle Disposizioni emanate da Banca d'Italia.

Figenpa ha mantenuto, anche per l'esercizio in oggetto, adeguati presidi di gestione dei rischi.

La Società è dotata all'interno del proprio organico della funzione Antiriciclaggio; il Responsabile Antiriciclaggio possiede le richieste caratteristiche di indipendenza rispetto agli uffici operativi ed autonomia nell'espletamento delle proprie funzioni.

La regolamentazione interna in materia consta di Politiche, Regolamenti e Manuali, aggiornati e sottoposti al vaglio ed all'approvazione del Consiglio di Amministrazione a fronte di modifiche normative e regolamentari e, in generale, ogniqualvolta sia stato ritenuto opportuno.

Figenpa, come per lo scorso esercizio, svolge la propria attività istituzionale principalmente nei confronti di clientela residente sul territorio italiano è, ad ogni

modo proceduralizzata e prevista l'acquisizione di clientela tramite finanziamenti contro cessione del quinto della pensione per i clienti residenti all'estero, facenti comunque parte dell'Unione Europea e non segnalati nelle black list dell'A.d.E e del Gafi.

Uno dei punti focali dei presidi antiriciclaggio posti in essere da Figenpa attiene all'adeguata verifica della clientela. Tutti i clienti sono adeguatamente profilati per classi di rischio, con profili di rischio da attribuirsi ricompresi in un ventaglio di gradazioni tra "irrilevante" e "alto, come approfonditamente esplicitato all'interno delle relative procedure aziendali.

L'adeguata verifica della clientela svolta da Figenpa nella fase iniziale di instaurazione del rapporto consta di un apposito modulo volto a raccogliere tutte le informazioni utili a profilare adeguatamente la clientela. Tale modulo cd. AVC, come da procedura relativa viene inserito a sistema all'interno di apposito programma informatico deputato proprio a contenere tutte le informazioni inerenti l'adeguata verifica della clientela in capo a Figenpa.

Il modello AVC in uso alla società prevede due distinti documenti:

- Modello di riconoscimento
- Modello di Adeguata verifica della Clientela

Nel Modello di riconoscimento, ad oggi, viene riportata non solo la dichiarazione del soggetto, persona fisica, che ha provveduto al riconoscimento (identificazione) del Cliente ma sarà necessario raccogliere anche la firma di quest'ultimo.

Risulta, pertanto, facilmente consultabile e tempestivamente sottoposta ad aggiornamento ogni informazione inerente la clientela che possa influire sulla classe di rischio antiriciclaggio allo stesso attribuita.

Figenpa gestisce correttamente, secondo le modalità e le tempistiche previste nella relativa regolamentazione aziendale, la verifica nel continuo nel corso del rapporto del profilo di rischio antiriciclaggio attribuito alla propria clientela, garantendo pertanto una profilatura della clientela sempre attuale.

Figenpa, secondo propria procedura, anche per l'anno 2024, ha deciso di non instaurare rapporti con clientela a rischio ALTO.

Figenpa anche per l'anno 2024 ha affiancato alla tradizionale identificazione cd. in presenza della clientela la procedura c.d. di video identificazione per il riconoscimento a distanza della clientela.

Figenpa considera la formazione e l'aggiornamento continuo fondamentale nell'ottica di garantire adeguati presidi in materia antiriciclaggio, per tale motivo sulla base di apposito piano di formazione durante l'anno sono stati erogati corsi di formazione ed aggiornamento sull'argomento alla rete distributiva, che procede al collocamento dei prodotti Figenpa, ed al personale dipendente.

Come già per gli esercizi precedenti, la Società di avvale di LISTE PEP- TER-CRIME, utilizzate sia in fase precedente all'instaurazione del rapporto che, con cadenza prestabilita, nel corso del rapporto in essere con



la clientela, per vagliare la possibilità di instaurare il rapporto o di proseguire con il rapporto stesso.

Un apposito piano formativo specialistico è stato, altresì, previsto per il Responsabile Antiriciclaggio.

La funzione Antiriciclaggio ha fornito l'opportuno supporto di consulenza al personale ed alla rete distributiva sul corretto adempimento degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento.

Altro presidio necessario in tema antiriciclaggio è dato dalla conservazione dei dati e delle informazioni. A tal proposito, Figenpa, in continuità con quanto già previsto per gli anni precedenti, procede alla conservazione dei dati richiesti dalla normativa ai fini antiriciclaggio all'interno dell'Archivio Unico Informatico.

I dati e le informazioni vengono registrati, al fine della

conservazione, in AUI in maniera completa e tempestiva.

Figenpa ha inviato regolarmente, nelle tempistiche prestabilite, all'UIF le Segnalazioni Antiriciclaggio Aggregate (SARA).

Figenpa è altresì molto attenta agli obblighi di collaborazione attiva, nella Policy e nel Manuale Antiriciclaggio sono infatti disciplinati gli obblighi di segnalazione delle operazioni sospette.

L'intera rete distributiva ed il personale di Figenpa sono edotti sulle procedure da seguire in caso di operazioni che possano rivestire i caratteri dell'operazione sospetta, al fine di avviare tempestivamente l'iter procedimentale volto alla segnalazione dell'operazione sospetta all'UIF.

EVOLUZIONE
PREVEDIBILE
DELLA
GESTIONE

L'esercizio 2025 ha avuto un inizio positivo, la produzione realizzata nel primo bimestre risulta in linea con il budget previsionale. Facendo seguito a quanto riportato nella relazione 2023 in merito al progetto di apertura di una filiale in Puglia, si segnala che nel mese di febbraio 2025 è stata istituita una nuova filiale nella città di Bari. E' stata inoltre istituita una unità locale nella città di Viterbo in cui è stato ubicato anche l'Ufficio Crediti Corporate. Alla luce dell'andamento dei tassi di interesse le prospettive connesse alla attività di cessione crediti consentono un moderato ottimismo per l'esercizio 2025 in cui ha preso inizio anche la "attività corporate" per la quale si nutrono aspettative decisamente positive. Anche per questa attività sono

in corso ricerche volte all'ottenimento di linee di funding idonee alla cessione dei crediti da parte di Figenpa.

Per quanto attiene la struttura organizzativa si atto della approvazione del nuovo schema che contempla la nuova area "crediti corporate" di cui si è fornita informativa in relazione al "progetto microcredito".



ANALISI
DELLA SITUAZIONE
ECONOMICO
FINANZIARIA

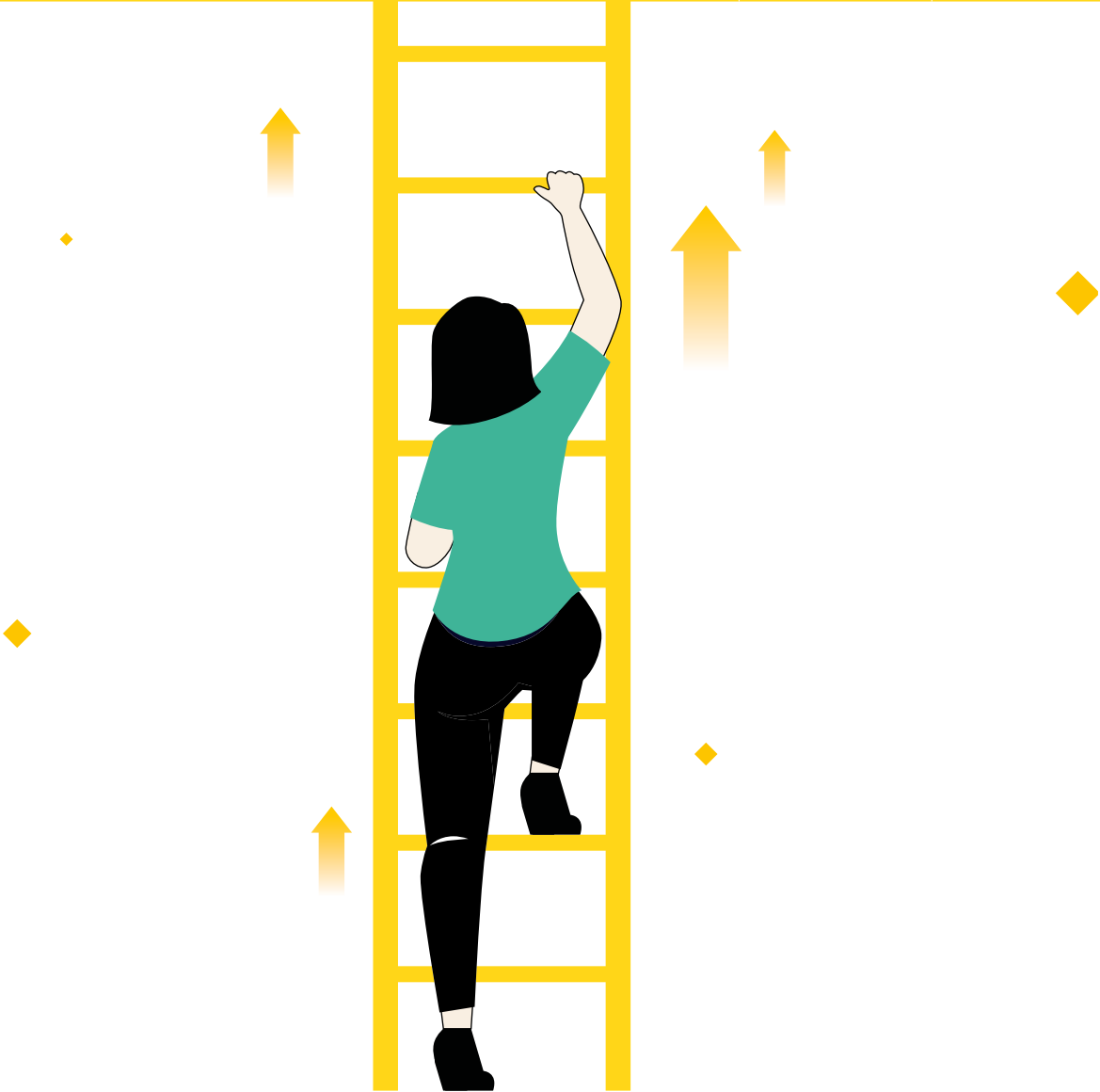
Di seguito vengono riportati gli schemi della situazione economico-finanziaria della Società. Si da atto che a decorrere dall'esercizio 2024 è variata la metodologia di contabilizzazione ricavi passando dal "metodo risconto" al "metodo accantonamento" giusta delibera del Consiglio di Amministrazione di Figenpa a seguito di parere specialistico rilasciato da STS Deloitte.

Parte I – Stato Patrimoniale

Valori in unità di Euro

VOCI DELL'ATTIVO		31/12/2024	31/12/2023
10.	Cassa e disponibilità liquide	10.933.343	1.883.866
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	6.461.562	9.482.724
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	6.461.562	9.482.724
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	12.005.590	18.449.808
	a) crediti verso banche	1.920.984	5.779.281
	b) crediti verso società finanziarie	62.867	34.799
	c) crediti verso clientela	10.021.739	12.635.728
70.	Partecipazioni	119.112	134.850
80.	Attività materiali	6.169.237	2.391.927
90.	Attività immateriali	4.000.000	4.000.000
	- di cui avviamento	4.000.000	4.000.000
100.	Attività fiscali	2.373.427	1.655.892
	a) correnti	430.989	754.096
	b) anticipate	1.942.438	901.796
120.	Altre attività	28.866.628	29.249.111
TOTALE ATTIVO		70.928.899	67.248.178

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		31/12/2024	31/12/2023
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	14.780.513	11.487.018
	a) debiti	14.780.513	11.487.018
60.	Passività fiscali	1.967.540	295.989
	a) correnti	1.928.679	257.128
	b) differite	38.861	38.861
80.	Altre passività	33.248.366	40.167.200
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	780.625	819.567
100.	Fondi per rischi ed oneri	7.127.248	2.049.110
	c) altri fondi per rischi e oneri	7.127.248	2.049.110
110.	Capitale	10.500.000	10.500.000
140.	Sovrapprezzi di emissione	-	-
150.	Riserve	1.938.277	2.710.261
160.	Riserve da valutazione	(66.795)	(8.982)
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	653.125	(771.985)
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		70.928.899	67.248.178



Parte II - Conto Economico

Valori in unità di Euro

VOCI		31/12/2024	31/12/2023
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	769.285	778.497
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-398.887	-211.811
30.	Margine di interesse	370.398	566.686
40.	Commissioni attive	30.422.753	23.950.475
50.	Commissioni passive	-15.774.642	-16.643.635
60.	Commissioni nette	14.668.111	7.306.840
70.	Dividendi e proventi simili	-	111.500
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.695.222	2.335.579
120.	Margine di intermediazione	16.733.731	10.320.605
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	-39.147	-19.733
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-39.147	-19.733
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	16.694.584	10.300.872
160.	Spese amministrative	-6.971.389	-7.354.966
	a) spese per il personale	-4.242.625	-4.197.232
	b) altre spese amministrative	-2.728.763	-3.157.734
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-7.492.974	-1.593.059
	b) altri accantonamenti netti	-7.492.974	-1.593.059
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-1.321.137	-1.300.995
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-	-
200.	Altri proventi e oneri di gestione	751.490	-1.027.402
210.	Costi operativi	-15.034.009	-11.276.422
220.	Utili (perdite) delle partecipazioni	-9.388	-7.700
260.	Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	1.651.187	-983.250
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-998.062	211.265
280.	Utile (perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	653.125	-771.985
300.	Utile (perdita) d'esercizio	653.125	-771.985



Parte III - Rendiconto Finanziario

Valori in unità di Euro

Metodo diretto

A. ATTIVITÀ OPERATIVA	IMPORTO	
	31/12/2024	31/12/2023
1. Gestione	7.644.027	-315.123
- interessi attivi incassati (+)	769.285	778.497
- interessi passivi pagati (-)	-398.887	-211.811
- dividendi e proventi simili (+)		111.500
- commissioni nette (+/-)	14.668.111	7.306.840
- spese per il personale (-)	-4.242.625	-4.197.232
- altri costi (-)	-2.837.793	-5.031.221
- altri ricavi (+)	683.998	717.038
- imposte e tasse (-)	-998.063	211.266
- costi/ricavi attività operative cessate (+/-)		-
2. Liquidità attività finanziarie	10.839.431	-9.414.128
- attività finanziarie detenute per negoziazione	4.716.384	-2.244.314
- attività designate al fair value		-
- attività obbligatoriamente valutate al fair value		-
- attività al fair value con impatto su redditività		-
- attività al costo ammortizzato	6.444.219	-5.253.024
- altre attività	-321.172	-1.916.790
3. Liquidità passività finanziarie	-4.345.534	11.341.431
- passività al costo ammortizzato	3.293.495	8.252.011
- passività di negoziazione		-
- passività designate al fair value		-
- altre passività	-7.639.029	3.089.420
Liquidità netta attività operativa	14.137.924	1.612.180
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	10.000	22.300
- vendite partecipazioni	10.000	
- dividendi su partecipazioni	-	-
- vendite attività materiali	-	-
- vendite attività immateriali	-	-
- vendite rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	-5.098.446	-432.830
- acquisti partecipazioni		
- acquisti attività materiali	-5.098.446	-432.830
- acquisti attività immateriali		-
- acquisti rami d'azienda		-
Liquidità netta attività investimento	-5.088.446	-410.530

C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti azioni proprie	-	-
- emissioni/acquisti strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
Liquidità netta attività di provvista	-	-
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	-5.088.446	1.201.650

RICONCILIAZIONE	Importo	
	31/12/2024	31/12/2023
- Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.883.865	682.215
- Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	9.049.478	1.201.650
- Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	10.933.343	1.883.865



Parte IV - Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Variazioni del Patrimonio Netto esercizio 2024

Valori in unità di Euro

Parte IV - Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Variazioni del Patrimonio Netto esercizio 2023

Valori in unità di Euro

	ESISTENZE INIZIALI AL 31/12/2022	ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO							REDDITIVITÀ COMPLESSIVA 31/12/2023	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2023		
		RISERVE	DIVIDENDI E ALTRE DESTINAZ.	VARIAZIONI DI RISERVE	OPERAZIONI SUL PATRIMONIO NETTO									
					EMISSIONI NUOVE AZIONI		ACQUISTO AZIONI PROPRIE	DISTRIBUZIONE STRAORDINARIA DIVIDENDI	VARIAZIONE STRUMENTI DI CAPITALE	ALTRE VAR.				
Capitale	10.500.000	-	-	-	-		-	-	-	-	-	10.500.000		
Sovrapprezzo emissione	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-		
Riserve														
a) di utili	2.644.968	63.195	-	-	-		-	-	-	-	-	2.708.163		
b) altre		-	-	-	-		-	-	-	-	-			
Riserva FTA IFRS9	2.098	-	-	-	-		-	-	-			2.098		
Riserve da valutazione	111.798	(111.798)	-	-	-		-	-	-	-	(8.982)	(8.982)		
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-		
Azioni proprie	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-		
Utile (perdita) di esercizio	63.195			-	-		-	-	-	-	(771.985)	(771.985)		
Patrimonio netto	13.322.059	(111.798)	-	-	-		-	-	-	-	(780.967)	12.429.294		

Parte V - prospetto redditività complessiva

Valori in unità di Euro

VOCI	2024	2023
10. Utile (Perdita) d'esercizio	653.125	(771.985)
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
70. Piani a benefici definiti	(66.795)	(8.982)
170. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(66.795)	(8.982)
180. Redditività complessiva (Voce 10 + 170)	586.330	(780.967)

Indicatori di risultato e di bilancio

	2024	2023
Margine di interesse	370.398	566.866
Margine di intermediazione	16.733.731	10.320.605

	2024	2023
Utile/(Perdita) di esercizio	653.125	(771.985)
Patrimonio netto (incluso risultato d'esercizio)	13.024.607	12.429.294

	2024	2023
Peso immobilizzazioni (1)	14,34%	9,50%
Indice di indipendenza finanziaria (2)	18,36%	18,48%
Totale spese amministrative/Margine intermediazione	41,66%	30,60%
Spese per il personale/Margine di intermediazione	25,35%	40,67%
ROE (3)	5,01%	
ROS (4)	55,00%	43,09%

(1) Immobilizzazioni Materiali e Immateriali / Totale Attivo

(2) Patrimonio Netto / Totale Passivo

(3) Utile netto/Patrimonio netto

(4) Margine Intermediazione/Ricavi

COMMENTI

- Il margine di interesse risente dell'andamento dei tassi e risulta diminuito del 34% rispetto all'esercizio precedente.
- In netta crescita le commissioni attive che alla luce della attuale metodologia di registrazione dei ricavi di esercizio segnano un incremento del 27 % rispetto all'esercizio 2023
- Il peso delle immobilizzazioni risulta in sensibile incremento in relazione ai rinnovati diritti d'uso previsti dal principio contabile IFRS16.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2024 che si è chiuso con un utile netto di € 653.125.

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone di approvare il Bilancio d'Esercizio 2024 e le Relazioni che lo corredano. In merito al risultato economico proponiamo la seguente destinazione:

- euro 32.656 alla riserva legale ex art. 2430 del Codice Civile;
- euro 620.469 a nuovo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Enzo D'Alessio



SOMMARIO NOTA INTEGRATIVA BILANCIO AL 31/12/2024

ASPETTI GENERALI	25
PARTE A - POLITICHE CONTABILI	26
PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	49
ATTIVO	49
PASSIVO	69
PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	78
PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI	93
VERBALE DI ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI	148
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	154
RELAZIONE DI REVISIONE	158

ASPETTI GENERALI

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 è redatto in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, secondo gli schemi e le istruzioni impartite dalla Banca d'Italia in data 17 novembre 2022 ed emanate in conformità a quanto stabilito dall'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 e dalle successive modifiche di legge. Queste istruzioni contenute in "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", stabiliscono in modo vincolante gli schemi di bilancio e le relative modalità di compilazione, nonché il contenuto minimo della nota integrativa.

Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi IAS/IFRS.

Il bilancio d'esercizio, corredato dalla relativa Relazione sulla gestione, è costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale e Conto Economico;
- Prospetto della redditività complessiva;
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa.

Nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dai principi contabili internazionali, dalle Leggi e da Banca D'Italia, oltre ad altre informazioni non obbligatorie ma ritenute ugualmente necessarie ai fini di una rappresentazione corretta e veritiera della situazione della Società.



I Prospetti contabili e la Nota integrativa presentano oltre agli importi del periodo di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto al 31 dicembre 2023.

La nota integrativa è articolata in sezioni, ciascuna delle quali illustra un singolo aspetto della gestione aziendale. Le sezioni contengono informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa. Le informazioni di natura quantitativa sono costituite da voci e tabelle e rispettano gli schemi previsti dalla disposizione vigente. La nota integrativa si articola in:

- Parte A – Politiche Contabili;
- Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale;
- Parte C – Informazioni sul conto economico;
- Parte D – Altre informazioni.

Gli importi riportati nei prospetti di bilancio, nelle tabelle della nota integrativa e in Relazione di Gestione sono espressi in unità di Euro; nei commenti della nota integrativa è indicata l'unità di misura di riferimento; l'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti nel presente fascicolo dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

Si segnala che in alcune tabelle in presenza di informazioni non valorizzate, come da istruzioni di Banca d'Italia, è stata indicata una "X".

PARTE A

In linea generale un'attività finanziaria è classificata come poss

2.6 Altre attività finanziarie valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

Fattispecie non presente.

Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

Fattispecie non presente.

Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - voce 40

4.1 Attività finanziarie al costo ammortizzato: crediti vs. banche

COMPOSIZIONE	TOTALE 31/12/2024						TOTALE 31/12/2023					
	VALORE DI BILANCIO			FAIR VALUE			VALORE DI BILANCIO			FAIR VALUE		
	PRIMO E SECONDO STADIO	TERZO STADIO	DI CUI: IMP. ACQUISITE O ORIGINATE	L1	L2	L3	PRIMO E SECONDO STADIO	TERZO STADIO	DI CUI: IMP. ACQUISITE O ORIGINATE	L1	L2	L3
1. Depositi a scadenza		-	-	-	-		4.000.000	-	-	-	-	4.000.000
2. Conti Correnti	1.828.945					1.828.945	1.760.910					1.760.910
3. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Pronti contro termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Finanziamenti per leasing	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.3 Factoring	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- pro-solvendo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- pro-soluto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.4 Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.1 titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.2 altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Altre attività	92.039	-	-	-	-	92.039	18.371	-	-	-	-	18.371
TOTALE	1.920.984	-	-	-	-	1.920.984	5.779.281	-	-	-	-	5.779.281

Il totale della voce al 31/12/24 è pari a circa 1.9 milioni di Euro: La voce crediti verso banche comprende i conti correnti vincolati intestati alla società.

Tra le altre attività vengono inseriti i crediti verso istituti di credito sorti dall'attività di *servicing* svolta per le diverse società cessionarie che ammontano a € 92.039



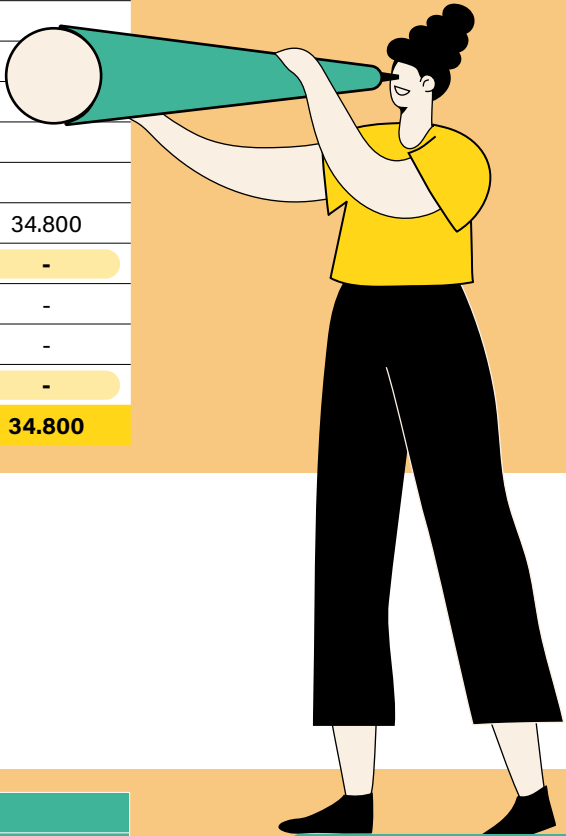
4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso società finanziarie

COMPOSIZIONE	TOTALE 31/12/2024							TOTALE 31/12/2023						
	VALORE DI BILANCIO			FAIR VALUE				VALORE DI BILANCIO			FAIR VALUE			
	PRIMO E SECONDO STADIO	TERZO STADIO	DI CUI: IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE	L1	L2	L3		PRIMO E SECONDO STADIO	TERZO STADIO	DI CUI: IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE	L1	L2	L3	
1. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-								
1.1 Pronti contro termini	-	-	-	-	-	-								
1.2. Finanziamenti per leasing														
1.3 Factoring	-	-	-	-	-	-								
- pro-solvendo	-	-	-	-	-	-								
- pro-soluto	-	-	-	-	-	-								
1.4 Altri finanziamenti	27.039	35.828	-	-	-	62.867		27.298	7.502	-	-	-	34.800	
2. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	
2.1 titoli strutturati	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	
2.2 altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	
3. Altre attività	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	
TOTALE	27.039	35.828	-	-	-	62.867		27.298	7.502	-	-	-	34.800	

I crediti verso società finanziarie sono costituiti dai crediti verso assicurazioni sorti dopo il verificarsi di un sinistro definitivo su alcune posizioni detenute in portafoglio e dalle quote scadute e non pagate che hanno come Amministrazione Terza Ceduta la stessa Società. Gli importi sono inseriti al netto delle svalutazioni effettuate.

4.3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso clientela

COMPOSIZIONE	TOTALE 31/12/2024							TOTALE 31/12/2023						
	VALORE DI BILANCIO			FAIR VALUE				VALORE DI BILANCIO			FAIR VALUE			
	PRIMO E SECONDO STADIO	TERZO STADIO	DI CUI: IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE	L1	L2	L3		PRIMO E SECONDO STADIO	TERZO STADIO	DI CUI: IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE	L1	L2	L3	
1. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-								
1.1 Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-								
di cui: senza opzione finale d'acquisto	-	-	-	-	-	-								
1.2 Factoring	-	-	-	-	-	-								
- pro-solvendo	-	-	-	-	-	-								
- pro-soluto	-	-	-	-	-	-								
1.3 Credito al consumo	9.500.940	435.548	-	-	-	9.936.488		12.030.205	487.422	8.488	-	-	12.526.115	
1.4 Carte di credito	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	
1.5 Prestiti su pegno	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	
1.6 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	
1.7 Altri finanziamenti	51.783	33.468		-	-	85.251		86.191	23.421		-	-	109.612	
di cui: da escussione di garanzie e impegni	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	
2. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	
2.1 titoli strutturati	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	
2.2 altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	
3. Altre attività	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	
TOTALE	9.552.723	469.016	-	-	-	10.021.739		12.116.396	510.843	8.488	-	-	12.635.727	



7.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

DENOMINAZIONI	SEDE LEGALE OPERATIVA	QUOTA DI PARTECIP. %	DISPON. VOTI %	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE
Imprese sottoposte a influenza notevole:					
Rete Figenpa s.p.a.	Genova	45%	45%	45.000	45.000
MAS s.r.l.	Torino	10%	10%	35.000	35.000
Genoleggia s.p.a.	Genova	1,36%	1,36%	612	612
Bellafin s.r.l.	Torino	10%	10%	35.000	35.000
My Family s.r.l.	Genova	35%	35%	3.500	3.500
TOTALE T				119.112	119.112
TOTALE T-1				134.850	134.850

Alla data di riferimento del bilancio in oggetto, 31 dicembre 2024 Figenpa detiene le seguenti partecipazioni:

- Rete Figenpa S.p.a. per il 45% del capitale sociale;
- Mas S.r.l. per il 10% del capitale sociale
- Genoleggia S.r.l. per il 6,83% del capitale sociale
- Bellafin S.r.l. per il 10% del capitale sociale
- My Family S.r.l. per il 35% del capitale sociale

7.2 Variazioni annue delle partecipazioni

	PARTECIPAZIONI DI GRUPPO	PARTECIPAZIONI NON DI GRUPPO	TOTALE
A. Esistenze iniziali	-	134.850	134.850
B. Aumenti	-	-	-
B.1 Acquisti	-	-	-
B.2 Riprese di valore	-	-	-
B.3 Rivalutazioni	-	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-	-
C. Diminuzioni	-	10.000	10.000
C.1 Vendite	-	10.000	10.000
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-
C.3 Svalutazioni	-	9.388	9.388
C.4 Altre variazioni	-	6.350	6.350
D. Rimanenze finali	-	119.112	119.112

La variazione dell'esercizio è riferita alla cessione di quote della società GOA137 S.r.L per euro 5 mila, e alla svalutazione della partecipazione relativa a GENOLEGGIA per euro 9 mila e ad altre variazioni per euro 6 mila.

7.3 Partecipazioni significative: informazioni contabili

Fattispecie non presente.

7.4 Partecipazioni significative: informazioni sui dividendi percepiti

Fattispecie non presente.

7.5 Partecipazioni non significative: informazioni contabili

In relazione alla società partecipata Rete Figenpa, dal bilancio al 31 dicembre 2019 emerge una sostanziale integrità del patrimonio netto, pertanto il valore della partecipazione iscritto in bilancio al nominale resta invariato.

7.6 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto

Fattispecie non presente.

7.7 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole

Fattispecie non presente.

7.8 Restrizioni significative

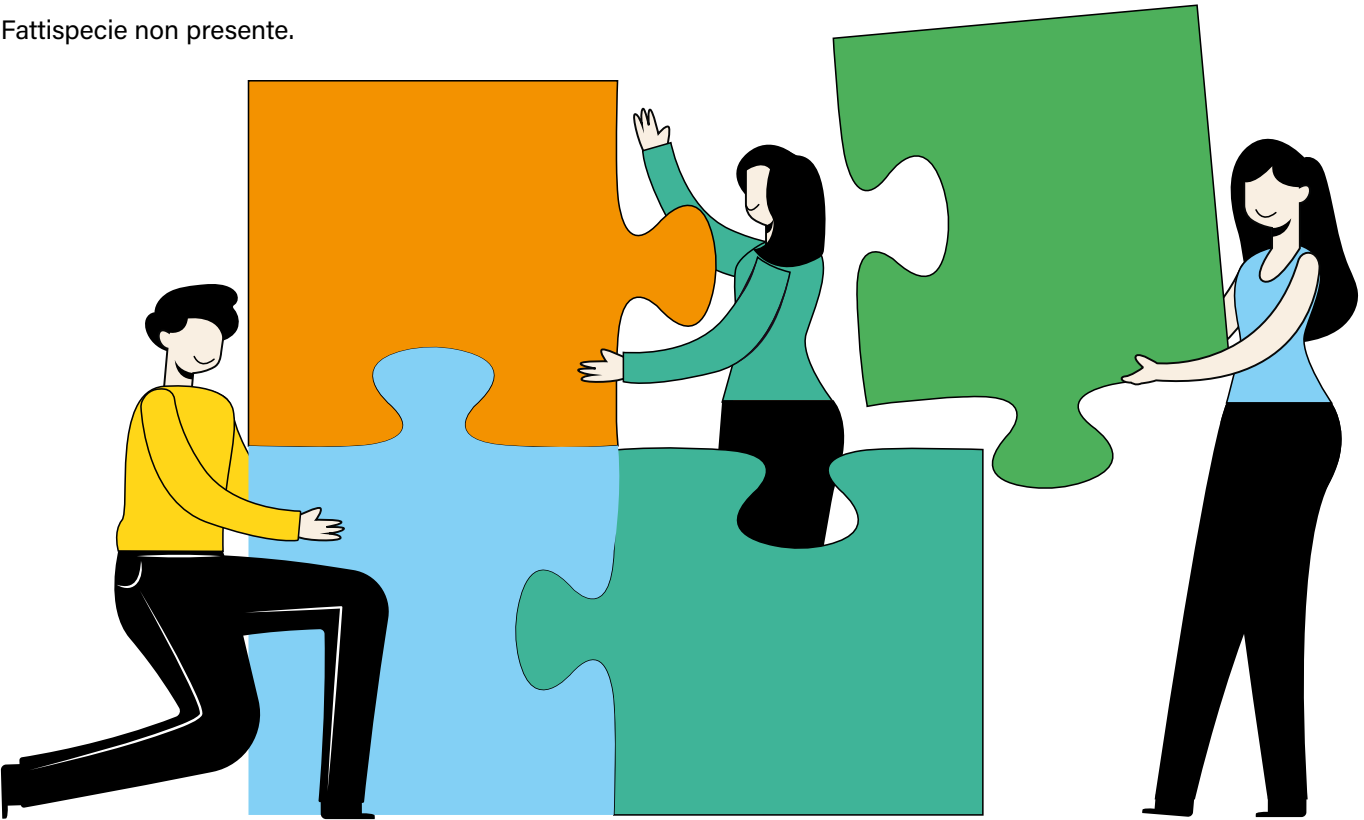
Fattispecie non presente.

7.9 Partecipazioni costituite in garanzia di proprie passività e impegni

Fattispecie non presente.

7.10 Altre informazioni

Fattispecie non presente.



Sezione

Nel seguito si riporta con

- <

La Vo

Var

Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70

VOCI/PROVENTI	TOTALE 31/12/2024		TOTALE 31/12/2023	
	DIVIDENDI	PROVENTI	DIVIDENDI	PROVENTI
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-		-	-
B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-		-	-
C. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-		-	-
D. Partecipazioni			175.000	-
TOTALE			175.000	-

La tabella dividendi e proventi non viene valorizzata nell'esercizio 2024 stante l'assenza di dividendi da parte delle società partecipate.

Sezione 4 - Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

OPERAZIONI/ COMPONENTI REDDITUALI	PLUSVALENZE (A)	UTILI DA NEGOZIAZIONE (B)	MINUSVALENZE (C)	PERDITE DA NEGOZIAZIONE (D)	RISULTATO NETTO [(A+B)- (C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-
1.3 Quote di OICR	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	1.695.222				1.695.222
1.5 Altre	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	-	-	-	-
2.3 Altre	-	-	-	-	-
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	-
4. Strumenti derivati	-	-	-	-	-
4.1 Derivati finanziari	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
di cui: coperture naturali connesse con la fair value option	X	X	X	X	-
TOTALE	1.695.222	-	-	-	1.695.222

La voce è formata dalla variazione positiva del fair value del portafoglio di negoziazione.

L'importo del fair value è in diminuzione rispetto all'esercizio 2023, esercizio nel quale la società aveva detenuto maggiori posizioni di portafoglio in attesa di cessione nell'esercizio 2024 con l'aspettativa nell'attesa di tassi più favorevoli.

Il valore del faire value ritorna in linea con gli esercizi ante 2023.

Sezione 5 - Risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

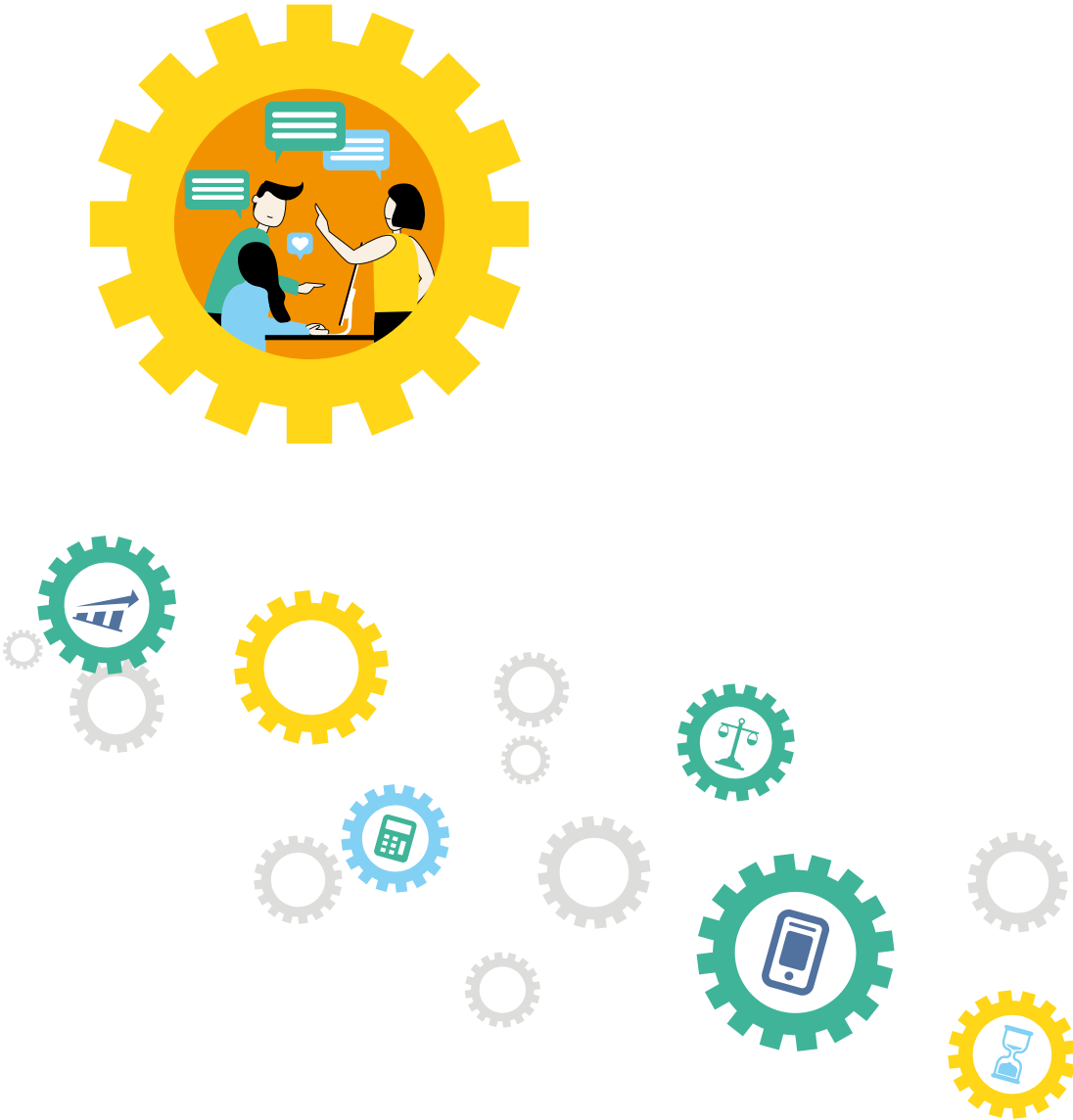
Fattispecie non presente.

Sezione 6- Utile (Perdita) da cessione o riacquisto - Voce 100

Fattispecie non presente.

Sezione 7 - Risultato delle altre attività e passività finanziarie al fair value - Voce 110

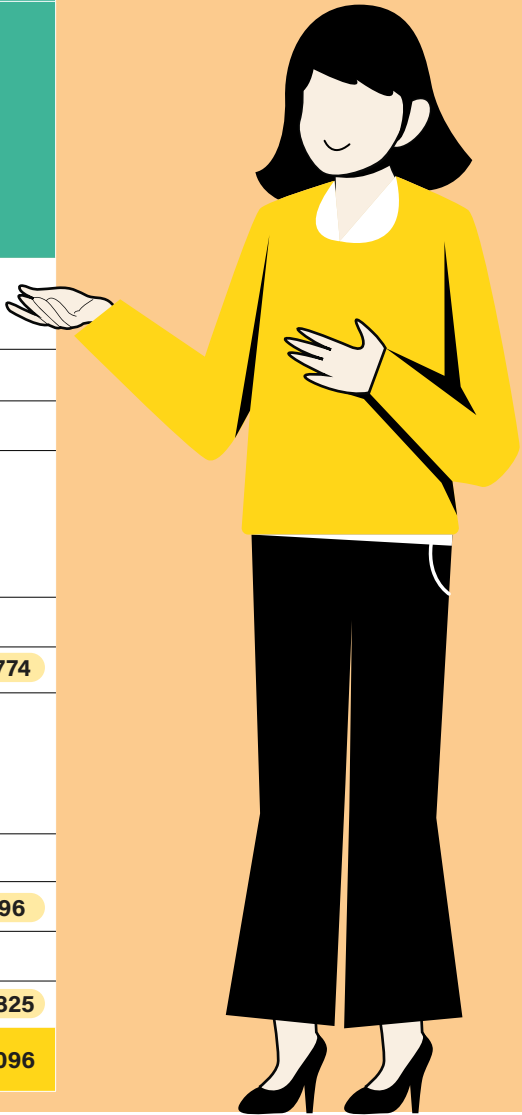
Fattispecie non presente.



Sezione 8 - Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 130

8.1 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

OPERAZIONI/COMPONENTI REDDITUALI	RETTIFICHE DI VALORE (1)							RIPRESE DI VALORE (2)				TOTALE (T)	TOTALE (T-1)	
	PRIMO STADIO	SECONDO STADIO	TERZO STADIO		IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE			PRIMO STADIO	SECONDO STADIO	TERZO STADIO	IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE			
			WRITE-OFF	ALTRE	WRITE-OFF	ALTRE								
1.Crediti verso banche														
- per leasing														
- per factoring														
- altri crediti														
2.Crediti verso società finanziarie														
- per leasing														
- per factoring														
- altri crediti	20	258		7.817			24	30	4.212			3.829	-1.774	
3.Crediti verso clientela														
- per leasing														
- per factoring														
- per credito al consumo	8.746	1.323		172.306			66.264	4.054	86.517			25.540	-496	
- prestiti su pegno											-			
- altri crediti	13	9	-	2.836		-	2.615	4	1.630		-	-1.391	-2.825	
TOTALE	8.779	1.590	-	182.959			68.903	4.088	92.359		-	27.978	-5.096	



I dati presenti nella tabella rappresentano i totali delle rettifiche e delle riprese di valore effettuate, nell'anno 2024, sulle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato in applicazione dei principi contabili internazionali IFRS 9. Gli importi rispecchiano il totale dei diversi saldi iscritti a bilancio ogni trimestre (cadenza con la quale viene effettuato il procedimento di impairment); tali dati sono diversi da quelli presenti nella Tabella 4 della sezione relativa al rischio di credito della Parte D del presente documento in quanto in quest'ultima vengono indicate, rispettivamente di rettifiche e riprese di valore, le movimentazioni avvenute su base annua e non su base trimestrale.

8.2 Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Fattispecie non presente.

Sezione 9 - Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni - Voce 140

Fattispecie non presente.

Sezione

Le rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito si riferiscono a posizioni presenti nel portafoglio della Società alla fine di entrambi gli esercizi, l'importo è dato dalla differenza tra il valore delle rettifiche calcolato alla data di riferimento il 31 dicembre 2023 e quello determinato, sulle medesime attività, al 31 dicembre 2024.

Le attività *impaired* originate o acquisite rappresentano posizioni cedute dalla Società ma riacquistate in seguito al verificarsi di un sinistro definitivo e inserite direttamente tra le inadempienze probabili al momento del riacquisto.

I valori totali illustrati nella tabella differiscono da quelli presenti in bilancio (rettifiche di valore Euro 99.120 e, riprese di valore Euro 104.217 e perdite su crediti 24.830) in quanto quest'ultimi sono il risultato delle rilevazioni trimestrali sulle svalutazioni mentre i dati presenti nella tabella derivano dal confronto tra i valori alla fine degli esercizi presi in considerazione.

2. Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)



PORTAFOGLI/STADI DI RISCHIO	VALORI LORDI/ VALORE NOMINALE				VALORI LORDI/ VALORE NOMINALE		
	TRASFERIMENTI TRA PRIMO E SECONDO STADIO		TRASFERIMENTI TRA SECONDO E TERZO STADIO		TRASFERIMENTI TRA SECONDO E TERZO STADIO	TRASFERIMENTI TRA PRIMO E TERZO STADIO	
	DA PRIMO STADIO A SECONDO STADIO	DA SECONDO STADIO A PRIMO STADIO	DA SECONDO STADIO A TERZO STADIO		DA TERZO STADIO A SECONDO STADIO	DA PRIMO STADIO A TERZO STADIO	DA TERZO STADIO A PRIMO STADIO
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	28.467	42.644	4.004		27.556	103.475	112.083
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva							
3. Attività finanziarie in corso di dismissione							
4. Impegni ad erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate							
TOTALE 31/12/24	28.467	42.644	4.004		27.556	103.475	112.083
TOTALE 31/12/23	104.909	3.565	19.168		272	126.317	49.346

3. Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie

6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

TIPOLOGIE ESPOSIZIONI/ VALORI	ESPOSIZIONE LORDA					RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE E ACCANTONAMENTI COMPLESSI				ESPOSIZIONE NETTA	WRITE-OFF PARZIALI COMPLESSIVI
	PRIMO STADIO	SECONDO STADIO	TERZO STADIO	IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE		PRIMO STADIO	SECONDO STADIO	TERZO STADIO	IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE		
A. Esposizioni creditizie per cassa											
A.1 A vista											
a) Deteriorate	X					X					
b) Non deteriorate	10.922.247		X					X		10.922.247	
A.2 Altre	X					X					
a) Sofferenze	X					X					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X					X					
b)Inademp. probabili	X					X					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X					X					
c) Esposizioni scadute deteriorate	X		40.607			X		4.779		35.828	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni			X					X			
d) Esposizioni scadute non deteriorate	111	21.999	X				53			22.056	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni			X								
e) Altre esposizioni non deteriorate	1.925.969		X				2			1.925.967	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni											
TOTALE (A)	12.843.342	21.999	40.607			-	53	4.779		12.901.115	
A. Esposizioni creditizie fuori bilancio	X					X					
B. Deteriorate			X					X			
C. Non deteriorate											
TOTALE (B)											
TOTALE (A+B)	12.848.327	21.999	40.607			-	55	4.779		12.906.098	

<

6.4 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

TIPOLOGIE ESPOSIZIONI/VALORI	ESPOSIZIONE LORDA					RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE E ACCANTONAMENTI COMPLESSI				ESPOSIZIONE NETTA	WRITE-OFF PARZIALI COMPLESSIVI
	PRIMO STADIO	SECONDO STADIO	TERZO STADIO	IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE		PRIMO STADIO	SECONDO STADIO	TERZO STADIO	IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE		
C. Esposizioni creditizie per cassa											
a) Sofferenze - di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X					X					
b)Inademp. probabili - di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X					X					
c) Esposizioni scadute deteriorate	X		362.521			X		105.463		257.058	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X					X					
d) Esposizioni scadute non deteriorate	X		247.294			X		35.336		257.058	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X		X			X		X			
e) Altre esposizioni non deteriorate	X		X					X			
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	387.815	79.095	X			126	266	X		466.518	
	15.554.045					6.278		X		15.547.766	94
Totale (A)	15.941.860	79.095	609.815			6.404	266	140.799		16.483.300	94
A. Esposizioni creditizie fuori bilancio											
B. Deteriorate	X					X					
C. Non deteriorate			X					X			
Totale (B)											
Totale (A+B)	15.941.860	79.095	609.815			6.404	266	140.799		16.483.300	94

Nella tabella è rappresentato il totale dei crediti delle Società verso la clientela, tali importi comprendo sia le attività valutate al costo ammortizzato che quelle detenute per la negoziazione.

Considerando che per le attività valutate al *fair value* non vengono applicati i principi contabili internazionali IFRS 9, e di conseguenza le diverse posizioni non sono suddivise nei diversi stadi di rischio, esse vengono inserite nella tabella

tra le attività comprese nel primo stadio di rischio.

Il totale dei write-off non corrisponde a quello di bilancio in quanto in quest’ultimo confluiscono anche perdite su crediti non facenti parte del portafoglio di attività finanziarie della Società.

